

Da destinare a progetti di qualità. Le idee da presentare entro il 12 dicembre. Apertura anche ai privati

«Pisl, una grande opportunità»

L'assessore regionale Mancini sui 144 milioni destinati alla nostra provincia

di EUGENIA CATALDI

«CENTO giorni per partire con il piede giusto» con l'obiettivo di far decollare il territorio, raccogliendo l'opportunità di ben 144 milioni di euro per tutta la provincia di Cosenza con i Pisl, i progetti integrati di sviluppo locale. Un'opportunità presentata ieri pomeriggio ad amministratori ed imprenditori del cosentino dall'assessore regionale al Bilancio e alla Programmazione comunitaria, **Giacoia Mancini**, insieme al direttore del Nucleo di valutazione degli investimenti comunitari, ingegnere Zinno. Il dipartimento programmazione nazionale e comunitaria ha infatti pubblicato l'Avviso Pisl che vale 406 milioni di euro per tutta la Calabria, di cui 144.226.460,12 per il vasto territorio di Cosenza, suddivisi in 70 milioni per gli enti pubblici e circa altrettanti per i privati. Ovviamente tra gli enti sono esclusi i grandi agglomerati urbani - Cosenza, Rende, Corigliano e Rossano - perché già aderiscono ai Pisu.

«Avevamo trovato una situazione in cui il precedente governo regionale aveva prodotto solo bandi per 150/180 milioni di euro mentre ora, con la giunta **Scopelliti**, abbiamo attuato bandi per 885 milioni di euro con la previsione, a fine 2011, di investimenti per un miliardo e 121 milioni circa. Tra questi, dopo un lavoro complesso, 406 milioni di euro rappresentano il valore del bando Pisl». Ma l'assessore ha puntualizzato: «Le amministrazioni dovranno mettere da parte microinterventi e puntare su due azioni con potenziali prospettive. Prioritario costituire partenariati di progetto, definire l'idea forza in coerenza con gli indirizzi Qupl e costituire progetti di qualità rispetto a molteplici tipologie di Pisl. Ad esempio - ha spiegato l'assessore Mancini - per i Pisl turistici si potranno progettare scivole in Sita, valorizzare le Terme e grotti di Cerchiara, waterfront nella riviera dei

Cedri mentre, per i Pisl sulla mobilità, il collegamento veloce Cosenza-Presila-Savuto, nonché interventi per contrastare lo spopolamento del Savuto. Sono solo esempi: la "palla" passa ora dalla Regione ai territori circa la responsabilità delle

proposte, mentre successivamente la Regione avrà la responsabilità di valutazione e selezione per poi erogare i finanziamenti, dopo aver selezionato ben 25 tecnici specializzati per supportare i territori nell'elaborazione delle proposte».

Progetti che, come spiegato dall'ingegnere Zinno, dovranno pervenire entro il

12 dicembre 2011; le graduatorie saranno pubblicate ad aprile ed i finanziamenti a maggio. Anche i privati potranno concorrere ai bandi ma dopo gli enti pubblici, con finanziamento degli incentivi alle imprese da settembre 2012. Ma i tempi sono ristretti: «La sfida è costruire una proposta progettuale che abbia efficacia immediata nei tre anni imposti dalla Comunità europea - ha aggiunto Zinno - . Non è un "paniere" da riempire con piccoli interventi e sarebbe riduttivo la concezione di suddividere i finanziamenti in parti eque tra enti».

Plauso del presidente della Provincia di Cosenza, Mario Oliverio: «E' un'opportunità preziosa che il territorio non deve perdere - ha sostenuto - e che, specialmente non deve utilizzare male. Dobbiamo infatti riflettere sulle esperienze passate laddove si è registrata dispersione sull'utilizzo delle risorse, con varie e molteplici responsabilità. Quindi, dobbiamo evitare di dare una "veste delle campagne elettorali" a quest'opportunità ma costruire invece una sinergia di merito, producendo altresì una progettualità di qualità al fine di creare una reale ricaduta positiva sul territorio, evitando nel contempo i piccoli progetti rispetto ai tanti tagli agli enti e le difficoltà degli amministratori locali».



Mancini e Oliverio in primo piano durante l'incontro di ieri

